Servizio idrico: “Corsa contro il tempo, la politica trovi una soluzione”

“Indispensabile una seria presa di coscienza se si vuole scongiurare il rischio di ritrovarsi tra un anno e mezzo a parlare nuovamente di singolo affidamento del servizio idrico, ricominciando da zero, tra ricorsi, clausole sociali, mancate opere e un sistema idrico oramai al collasso”.

A prospettare un quadro poco rassicurante è il leader di Lealtà&Condivisione ed ex assessore Carlo Gradenigo, che sollecita “l’intera classe politica locale, provinciale, regionale e nazionale ad intervenire per trovare una via comune nell’interesse dei cittadini, evitando da una parte sterili accuse e dall’altra inverosimili giustificazioni con le quali non è possibile dissetarsi né tantomeno lavarsene le mani”.

Gradenigo ricorda che le nuove casette dell’acqua “nascono nel 2021 con l’idea di inserire un servizio in più nel nuovo bando per la gestione del Servizio Idrico Integrato di Siracusa, dotando anche i quartieri più lontani e periferici della possibilità di avere un distributore di acqua potabile vicino casa. Per abbattere i costi, in un momento in cui alcuni distributori già concessionari avevano aumentato il prezzo da 0.07 a 0.70€/litro, si decise di aggiungere ed assegnare un punteggio extra nel bando alla società che avrebbe offerto il maggior ribasso rispetto al prezzo base imposto di 0.07 euro al litro”.

Gradenigo ricostruisce i passaggi successivi. “Per avere la certezza di ottenere quel punteggio- ricorda l’ex assessore- la Siam offrì nella propria proposta tecnica un ribasso del 100%, decidendo di installare le casette e fornire acqua

potabile gratis per il periodo limitato alla durata del proprio affidamento pari a 2+1 anni, esempio di un piccolo risultato ottenuto grazie al rispetto di un contratto ricco di interventi, alcuni dei quali si proiettano ben oltre la stessa durata dell'affidamento".

Gradenigo, tuttavia, mette in evidenza come tutto questo sia soltanto "Un passaggio temporaneo per transitare il sistema verso il Gestore Unico e l'attuazione del Piano d'Ambito nel cui Piano Economico Finanziario sono previsti investimenti ed opere per oltre 70 milioni di euro, ammortizzabili in 30 anni grazie alla tariffa. Se è vero che Siracusa perde 30 milioni di euro di investimenti del PNRR, più del doppio aspettano di essere messi in campo per il rifacimento dell'intera rete idrica e fognaria".

Sbarco con il veliero: fermati due scafisti ucraini

Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Con quest'accusa ieri, agenti della Squadra Mobile e militari della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Siracusa hanno fermato due cittadini ucraini, di 39 e 57 anni.
I due erano tra i 58 migranti di nazionalità afgana e iraniana giunti nelle nostre coste a bordo di un veliero, battente bandiera tedesca.
L'imbarcazione, partita da una località costiera della Turchia, è stata intercettata, nel pomeriggio del 27 Ottobre scorso, da un pattugliatore della Guardia di Finanza di Pozzallo, a circa 5,5 miglia dalla da Vendicari, Noto (SR).
Le dichiarazioni dei migranti, circa la dinamica della

traversata e la conduzione dell'imbarcazione, opportunamente riscontrate, hanno consentito di procedere al fermo di indiziato di delitto a carico dei due cittadini stranieri. Al termine delle incombenze di legge, gli arrestati sono stati condotti in carcere.

"Il Giardino di Villa Reimann pronto a rinascere": intesa tra Comune e Federfiori

Un accordo per la riqualificazione del Giardino Botanico di Villa Reimann, partendo dall'antico roseto.
Il Comune di Siracusa e Federfiori hanno raggiunto un'intesa che prevede proprio questo, a titolo gratuito, per tre anni.
I fioristi siracusani si occuperanno, dunque, in primo luogo della catalogazione degli esemplari esistenti nel prezioso giardino di Christiane Reimann, per poi intervenire materialmente sulle piante e sulla loro salute.
Occhi puntati, dunque, anche sull'agrumeto, colpito da "Tristeza". Il sindacato interverrà secondo modalità che saranno concordate con l'amministrazione comunale e che potrebbero prevedere anche il coinvolgimento di agronomi o periti agrari.
La proposta ha ottenuto il "via libera" della giunta nei giorni scorsi.
Giuseppe Palazzolo, segretario provinciale di Federfiori Confcommercio Siracusa, si mostra entusiasta.
"Ci impegniamo a recuperare l'antico roseto- spiega Palazzolo- ma anche ad occuparci di altro. In primavera, ad esempio, immaginiamo di poter organizzare delle giornate aperte al pubblico all'interno di quell'incantevole giardino, che deve

tornare nel suo massimo splendore”.
Al termine del periodo della convenzione, sarà pubblicato un libro dedicato proprio al giardino di Villa Reimann, “un parco botanico- prosegue Palazzolo- di inestimabile valore”.
L’operazione è a costo zero.

Villa Reimann fu donata al Comune perché fosse-ricorda la delibera di giunta- destinata (come da disposizioni testamentarie) ad attività formative ed educative di rango universitario o in ogni caso di alto livello intellettuale e sede di manifestazioni di pari dignità, così da contribuire al progresso civile ed intellettuale della città di Siracusa. I fioristi di Confcommercio realizzerebbero anche visite guidate per le scolaresche. Per le necessità logistiche e di programmazione degli eventi, l’amministrazione comunale concede a Federfiori l’uso della dépendance un giorno al mese”.

“Da due mesi senza stipendio”, bloccato l’ingresso della Revisud

Bloccato da stamani l’ingresso della Revisud, ditta metalmeccanica brindisina che opera nella zona industriale di Priolo. Venti lavoratori (fra diretti e indiretti) lamentano l’assenza di risposte da parte della ditta dopo due mesi senza percepire stipendi.
“È una situazione insostenibile – dicono i rappresentanti dei lavoratori, Claudio Moschetto per la Uilm Uil, Benedetto Ricciotti per la Fim Cisl e Riccardo Moschitta per la Fiom

Cgil – Non è possibile andare avanti senza stipendio da due mesi. Dobbiamo mantenere le nostre famiglie e si tratta di una situazione che si ripete. Per questo adesso tramite le nostre organizzazioni sindacali di riferimento, stiamo cercando di far valere i nostri diritti. Ci occupiamo di manutenzione meccanica negli impianti – proseguono i dipendenti- e spesso lavoriamo anche in condizioni di poca sicurezza, più volte aspetto fatto presente a chi di dovere".
I segretari di Fim Fiom Uilm ritengono "inaccettabile che i lavoratori, che responsabilmente hanno continuato a lavorare in condizioni di disagio per mesi, non riescano a trovare una soluzione per migliorare le condizioni di lavoro e recuperare le mensilità non corrisposte: d'altra parte le organizzazioni sindacali hanno più volte richiesto un incontro con la direzione della Revisud senza avere risposta. A questo punto non resta che dichiarare lo stato di agitazione riservandosi di mettere in campo ulteriori iniziative a tutela dei lavoratori".

Bagni Pubblici: "Chiusi da novembre, non ci sono fondi"

Bagni pubblici chiusi, almeno fino al 31 dicembre.

L'appalto di gestione del servizio, a Siracusa, scadrà il prossimo 31 ottobre e non sembra prevista alcuna nuova gara e nemmeno una proroga per quest'anno. Tutto potrebbe essere rinviato agli inizio del 2023. Questa, almeno, sarebbe la previsione della cooperativa sociale che gestisce attualmente i bagni pubblici del capoluogo, impiegando sei operatori (soggetti fragili)

Il servizio costa al Comune circa 60 mila euro l’anno, 4900 euro mensili corrisposti alla cooperativa.

“Abbiamo chiesto per mesi all’amministrazione comunale di darci notizie in merito al futuro immediato del servizio di cui ci occupiamo- commenta Natale Caruso della coop. “Tempi Nuovi”- Non abbiamo ottenuto riscontro fino a quando, qualche giorno fa, ci è stato comunicato che il 31 ottobre dovremo riconsegnare le chiavi e che per il momento non sarà pubblicato alcun bando per il rinnovo e nemmeno concessa una proroga per carenza di fondi. L’argomento è spostato, forse al prossimo gennaio. Per il momento, dunque- ipotizza Caruso- i lavoratori saranno messi in cassa integrazione o licenziati, in attesa e nella speranza di poter presto ripartire”.

Dagli uffici comunali trapela una debole possibilità di evitare che i bagni pubblici rimangano chiusi fino al 31 dicembre, che significherebbe anche durante il periodo delle festività natalizie. Secondo indiscrezioni, tuttavia, l’eventualità di garantirne l’apertura sarebbe poco probabile.

In Italia armato, un anno e sei mesi in carcere per un 31enne egiziano

Dovrà espiare un anno e sei mesi di reclusione per porto abusivo di armi.

Gli agenti della Squadra Mobile hanno eseguito l’ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Milano a carico di un egiziano di 31 anni.

Il reato contestato è stato commesso in Italia prima dell'espulsione dal territorio nazionale.
L'uomo ha poi fatto rientro illegalmente insieme ad un gruppo di connazionali sbarcati ieri presso il porto commerciale di Augusta, soccorsi in mare da una imbarcazione della Capitaneria di Porto.
Dopo le incombenze di rito, è stato accompagnato nel carcere di Cavadonna.

Ruba la borsa dall'auto di una donna: identificato, scatta l'arresto

Ieri, al termine di un'attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa ed espletata dagli agenti del Commissariato di Noto, guidati dal dirigente Paolo Arena, è stato arrestato, in esecuzione dell'ordinanza di misura cautelare degli arresti domiciliari, un giovane di 24 anni per il reato di furto aggravato.

Lo scorso maggio un'anziana donna, mentre si trovava a bordo della propria autovettura, si accorse di essere seguita da due giovani in sella ad uno scooter.

Dopo aver parcheggiato il veicolo, la donna è stata raggiunta da uno dei due individui il quale, aperta la portiera lato passeggero, si impossessò della sua borsa posta sul sedile in maniera così repentina da non consentirle alcuna reazione.

I due ladri si erano poi allontanati velocemente a bordo dello scooter su cui viaggiavano.

Ad un incrocio, il conducente provocò un incidente con un altro veicolo. Uno dei due malviventi si era dileguato a piedi, con la borsa della donna,l'altro aveva guadagnato la fuga a bordo del ciclomotore.

Le informazioni acquisite dagli investigatori hanno consentito di risalire all'identità del responsabile del furto sottoponendo a perquisizione la sua abitazione dove, nel vano sottoscala, è stato rinvenuto un sottoscocca bianco appartenente allo scooter utilizzato per il furto.

Inoltre, nelle pertinenze dell'abitazione, è stato trovato uno scooter appena verniciato di nero ma con aloni di colore bianco non del tutto ricoperti dalla vernice. L'acquisizione, infine, di immagini tratte da un impianto di video sorveglianza, installato nel luogo ove erano avvenuti i fatti, non lasciava alcun dubbio sull'identità del giovane il quale, avvalendosi della complicità di un minore, aveva messo a segno il furto. Il giovane, raggiunto in carcere, dove si trova ristretto per altra causa, ha ricevuto lì la notifica dell'ordinanza.

Rissa con spari in via Cappuccini: sei denunciati,

si indaga ancora

Identificati i presunti partecipanti alla rissa dello scorso 24 ottobre in via Cappuccini, a Lentini.

Si tratta di sei persone, tutte lentinesi, denunciate dagli agenti del locale commissariato.

Nel corso di quella rissa era stata segnalata anche l'esplosione di colpi d'arma da fuoco.

Giunti sul posto, gli agenti avevano constatato che, poco prima, vi era stata una rissa tra contrapposte fazioni per motivi ancora in fase di accertamento, nel corso della quale sarebbe stata utilizzata, a scopo intimidatorio, una pistola a salve con tappo rosso. L'arma è stata successivamente rinvenuta e sequestrata.
Tutti i soggetti convolti nella rissa si sono mostrati poco collaborativi con gli inquirenti e non hanno fornito particolari importanti sul movente dell'acceso e violento litigio.

Schiamazzi e musica ad alto volume: denunciati gestore e titolare di un pub

Disturbo della quiete pubblica, due denunce in Ortigia: una per il gestore, l'altra per il titolare di un noto pub del centro storico.

Gli Agenti della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale, nell'ambito di predisposti servizi finalizzati al

controllo del locali notturni ed al rispetto delle norme poste a presidio delle attività ricreative e musicali, guidati dal dirigente Calì, a seguito di un intervento delle Volanti richiesto da alcuni cittadini residenti nelle vicinanze del locale, punto di ritrovo della movida siracusana, hanno denunciato il titolare ed il gestore di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande per disturbo del riposo delle persone. Inoltre, sono state elevate sanzioni amministrative per un totale di 40.000 euro per avere consentito un'attività rumorosa, consistente nel diffondere musica ad alto volume senza le previste autorizzazioni.
Nei pressi del locale, i giovani hanno anche vandalizzato la pubblica via con bottiglie rotte e bicchieri.

Già lo scorso mese, il locale pubblico era stato sanzionato per avere organizzato eventi senza autorizzazione e per il rilevamento di emissioni sonore oltre il consentito. La sanzione ammontava in quel caso a 60 mila euro.

Foto: repertorio

Case dell'acqua: "I cittadini hanno risparmiato 70 mila euro, -313 mila bottiglie di plastica"

Tempo di primi bilanci sull'impatto delle sette casette dell'acqua gestite dalla Siam nel capoluogo e attive da quattro mesi.

Nelle casette, situate in via Barresi n. 15, viale Tica 277,

via San Metodio, via Ozanam, via Cuma, via Calcagno (Cassibile) e piazza Rossello (Belvedere), è possibile prelevare l’acqua naturale a temperatura ambiente in modo gratuito. Per quella fredda, sia liscia che gassata, il prezzo è invece di 7 centesimi al litro.
L’obiettivo è invogliare i siracusani a scegliere l’acqua dei distributori SIAM, ottenendo un risparmio e riducendo il consumo di plastica.
Una scelta che il Comune reputa giusta,anche alla luce dei dati raccolti sull’utilizzo degli impianti.

Nel periodo che va dal 29 giugno (quando erano già attivi cinque impianti) al 30 settembre (quando le casette attive, con Cassibile e Belvedere, sono diventate sette), sono stati erogati complessivamente 469.662 litri di acqua. Prendendo in considerazione le bottiglie da 1,5 litri, è stato stimato il risparmio di 313.108 bottiglie di plastica. Calcolando un costo medio per ogni bottiglia di acqua di circa 15 centesimi al litro, il risparmio complessivo nella spesa dei siracusani è di 70.449 euro.